

A dì 22. Da matina domino Zuan Batista Carazolo, capitano di le fantarie et condutier nostro, sta a Faenza, chiamato qui dal colegio, vene et fo a la Signoria. *Etiam* è qui el signor Bortolo d' Alviano, sta a Coneian. Si aspeta il conte di Pitiano, capitano zeneral; et poi si consulerà *quid fiendum* contra alemani o francesi, caso bisognasse.

Da poi disnar fo gran consejo. Chiamato li cavalieri, doctori et altri, zercha 40 di pregadi, qualli vadino contra il conte di Pitiano con li piati. Qual sarà qui a dì 25; et vien per la via di l' Adexe, zoè per Chioza via.

A dì 23. Da poi disnar fo colegio dil serenissimo, consieri et savij. E fo in colegio il capitano di le fantarie, per consultar zercha li capi di provisionati. Et fo expediti 8 contestabeli, i qual sono questi qui soto scriti, *tamen* non li fo dato danari ancora.

.....

A dì 24. Fo gran consejo. Posto la gratia dil Quartari, haver una sansaria la prima vachante in fontego. Et non fu presa, *imo* fo squarzata la gratia. Ave prima 267, 1095; la 2.^a 278 et 1108.

A dì 25. Fo consejo di X. Et fo tolto ordinario in cancellaria Andrea Rosso, è secretario in Spagna. Et non volseno tuor Zuan Piero Stella, fidelissimo olim secretario, qual era stato do anni in exilio a Padoa, et horra compì il bando.

A dì 26. Da poi disnar, in colegio, fo terminato: prima, che 'l serenissimo principe, con li oratori et patricij, qual tutti di pregadi fo mandati a invidar, andasse con i piati fino a San Biasio Catoldo contra el conte di Pitiano, capitano zeneral nostro, el qual, poi à 'uto il stendardo di capitano, più non è stato a Venecia, et per darli più reputatione. Et li zenthilomeni fonno chiamati a gran consejo, fonno mandati a San Zorzi di Alega. Et cussì il principe fo benissimo acompagnato. Erano li oratori, Franza, Spagna, Hongaria e Ferrara, el signor Bortolo d' Alviano et il capitano di le fantarie *etc.*, et sier Domenego Morexini, procurator, con altri procuratori e primarij cittadini. E cussì il principe lo acompagnò fino in camera a la cha' dil marchexe, dove li era preparà l' abitazione e fatoli la cena per quella sera; è con

persone 100. Et poi donatoli presenti per zornata *etc.*

A dì 27. La matina fo mandà alcuni patricij per el prefato capitano, el qual vene in colegio. Questo è stà chiamato *ad consulendum* zercha il re de romani, volendo vegnir con arme in Italia e sul nostro, quello si havesse a far. Et per colegio fonno deputati tre auditori, i qualli dal ditto capitano, et il signor Bartolameo d' Alviano e il capitano di le fantarie dovesseno consultar et referir *etc.* I qual fonno li più zoveni, per li ordeni di colegio: sier Andrea Gritti, consier, sier Pollo Pixani, el cavalier, savio dil consejo, sier Marin Zorzi, dotor, savio a terra ferma.

Da poi disnar fo pregadi. Et leto le infrascripte lettere:

Da Traù, Spalato, Zara. Zercha anime recuperade, prese da' turchi, per la restitution fata per il nontio dil signor turco stato li; qual à voluto carta di quietation, *licet* poche anime habi reso.

Di Napoli, dil consolo nostro. Come à piovesto de li, ch' è stato 8 mexi senza aqua. *Item*, in Cicilia sarà carestia di grano in certe parte, perchè hanno auto cativissimo arcolto. *Item*, le fuste armate a Porto Venere fanno danno di li via.

Da Roma. Zercha i vescoadi, le cosse sono conze e aquetade. *Item*, il cardinal San Vidal, ch' è retenuto in castello, non ha volesto diponer il costituito suo in man di altri cha di do cardinali, qualli il papa ha electi, *videlicet* Como et Medici. *Item*, altre cosse secrete zercha il re di romani.

Da Milan. Zercha preparation si fanno e fortification; il gran maestro va versso Pavia e Parma per soraveder. Si dice la venuta dil re di romani è stà rimessa a San Gallo, ch' è a dì 18 octubrio, si che le cosse si vanno lentando *etc.*

Da Liom, di l' orator nostro Condolmer, di 15. Come il re è ito a Bles a visitar la raina, ch' è graveda; Roan, che acompagnò il re, è tornà a Lion. Si tien il re arà sguizari et, non li havendo, non li saranno contra; harà in Italia zente assai.

Di Elemania, di 16, di l' orator nostro Querini. Come il re non è li, e lui sta a ubidientia di soa majestà. Non havia auto le nostre lettere ancora di la risposta. Et *alia, ut in litteris.*

Di Hongaria, dil secretario, di 18. Come il turco fa exercito contra Sophi. Il re atende a la incoronatione dil fiol, ma li baroni alcuni li è contrarij *etc.*; e vol *etiam* il reame di Boemia. La causa, li baroni li è contra, è per la età; *etiam* voleno, morendo questo re, governar l' loro il regno. *Item*, il re